

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decreto 2 maggio 2011, n. 118.

Costituzione della commissione esaminatrice per il rilascio degli attestati di qualifica professionale di secondo livello agli allievi della classe V “Programmatore e Promotore Turistico” dell’Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri e professionale di CHÂTILLON.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

la commissione esaminatrice, costituita ai sensi dell’art. 23 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 28, per il rilascio degli attestati di qualifica professionale di secondo livello agli allievi della classe V “Programmatore e Promotore Turistico” dell’Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri e professionale di CHÂTILLON, è composta come segue:

Presidente:

Claudio BUSSI

Rappresentante dell’Amministrazione regionale;

Componenti:

Bice FODERÀ

Esperto designato dal Sovrintendente agli Studi per la Valle d’Aosta;

Franca VUILLERMIN

(Supplente: Lidia VERCELLIN)

Esperto designato dal Dipartimento delle politiche del lavoro e della formazione;

Alberto GIANNI

(Supplente: Emilio CONTE)

Esperto designato dalle Organizzazioni dei datori di lavoro;

Renato BIZZOTTO

(supplente: Carlo RASO)

Esperto designato dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori;

Elsa ORSIERES

Tutor del corso;

Maria José PEREGRIN RUBIO

Docente del corso;

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT DU CONSEIL RÉGIONAL**

Arrêté n° 118 du 2 mai 2011,

portant constitution du jury chargé de délivrer les brevets du 2° niveau aux élèves des classes de cinquième de la filière «Programmeur et promoteur touristique» du Lycée technique commercial pour géomètres et professionnel de CHÂTILLON.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Aux termes de l’art. 23 de la loi régionale n° 28 du 5 mai 1983, le jury chargé de délivrer les brevets du 2° niveau aux élèves des classes de cinquième de la filière «Programmeur et promoteur touristique» du Lycée technique commercial pour géomètres et professionnel de CHÂTILLON est constitué comme suit :

Président :

Claudio BUSSI

représentant de l’Administration régionale ;

Membres :

Bice FODERÀ

spécialiste désignée par le surintendant aux écoles de la Vallée d’Aoste ;

Franca VUILLERMIN

(suppléante : Lidia VERCELLIN)

spécialiste désignée par le Département des politiques du travail et de la formation ;

Alberto GIANNI

(suppléant : Emilio CONTE)

spécialiste désigné par les organisations patronales ;

Renato BIZZOTTO

(suppléant : Carlo RASO)

spécialiste désigné par les organisations syndicales des travailleurs ;

Elsa ORSIÈRES

tuteur ;

Maria José PEREGRIN RUBIO

enseignante ;

Luigi CORTESE
Docente del corso.

Il Dipartimento Sovrintendenza agli Studi dell'Assessorato Istruzione e Cultura è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 2 maggio 2011.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

**ATTI
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ASSESSORATO
AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI**

Arrêté n° 4 du 3 mai 2011,

portant modification des statuts du consortium d'amélioration foncière «Chavacourt» dont le siège est situé dans la commune de VERRAYES.

L'ASSESEUR À L'AGRICULTURE
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Le premier alinéa de l'article 9 des statuts du consortium d'amélioration foncière «Chavacourt» dont le siège est situé dans la commune de VERRAYES, est remplacé par les dispositions suivantes :

Art. 2

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Saint-Christophe, le 3 mai 2011.

L'assesseur,
Giuseppe ISABELLON

Luigi CORTESE
enseignant.

Le Département de la Surintendance des écoles de l'Assessorat de l'éducation et de la culture est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 2 mai 2011.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

**ACTES
DES ASSESSEURS RÉGIONAUX**

**ASSESSORAT
DE L'AGRICULTURE
ET DES RESSOURCES NATURELLES**

Decreto 3 maggio 2011, n. 4.

Modifiche dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario "Chavacourt", con sede nel comune di VERRAYES.

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
E ALLE RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

L'articolo 9, comma 1, dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario "Chavacourt", con sede nel comune di VERRAYES, è così sostituito:

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Saint-Christophe, 3 maggio 2011.

L'Assessore
Giuseppe ISABELLON

**ASSESSORATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Decreto 3 maggio 2011, n. 38.

Costruzione di linea elettrica aerea ed interrata per il potenziamento della linea elettrica a 15 KV "La Clusaz-Rhins" nei comuni di ALLEIN, DOUES, GIGNOD e ROISAN della Regione autonoma Valle d'Aosta - linea n. 636.

L'ASSESSORE
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

La società *Cooperativa Elettrica GIGNOD (C.E.G.)* è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 8 febbraio 2011, i tratti di linea elettrica aerea e interrata a 15 kV per il potenziamento della linea elettrica a 15 kV "La Clusaz-Rhins" nei comuni di ALLEIN, DOUES, GIGNOD e ROISAN, nel rispetto dei seguenti adempimenti:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la comunicazione alla Direzione ambiente e ai Comuni di ALLEIN, DOUES, GIGNOD e ROISAN della data di inizio dei lavori, riportante il nominativo ed i dati di tutte le imprese che eseguiranno i lavori, nonché allegando la seguente documentazione:
 - documentazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - comunicazione dell'impresa esecutrice delle opere, inviata al Comune e alla stazione Forestale competente, relativa all'inizio delle attività di cantiere ai sensi del comma 7 dell'art. 16 "Gestione dei materiali inerti da demolizione e costruzione" della L.R. 3 dicembre 2007 n. 31;

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al territorio e ambiente e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* di TORINO – nonché all'esito favorevole del collaudo, previsto dall'art. 11 della l.r. 32/2006, per il quale la società *C.E.G.* dovrà produrre,

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

Arrêté n° 38 du 3 mai 2011,

autorisant la construction d'une ligne électrique aérienne et souterraine destinée au renforcement de la ligne n° 636 «La Clusaz-Rhins», de 15 kV, dans les communes d'ALLEIN, de DOUES, de GIGNOD et de ROISAN.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G. est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 8 février 2011, des tronçons de ligne électrique aérienne et souterraine de 15 kV destinés au renforcement de la ligne électrique «La Clusaz-Rhins», de 15 kV, dans les communes d'ALLEIN, de DOUES, de GIGNOD et de ROISAN, et est tenue :

- a) D'adopter toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière;
- b) De communiquer à la Direction de l'environnement et aux Communes d'ALLEIN, de DOUES, de GIGNOD et de ROISAN la date de début des travaux. La communication en cause doit préciser le nom et les données de toutes les entreprises qui réaliseront les travaux et être assortie des pièces suivantes :
 - documentation prévue par l'art. 90 du décret législatif n° 81 du 9 avril 2008;
 - communication relative à l'ouverture du chantier, au sens du septième alinéa de l'art. 16 (Gestion des matières inertes issues des démolitions et des constructions) de la LR n° 31 du 3 décembre 2007, transmise par l'entreprise qui réalise les travaux aux Communes concernées et au poste forestier territorialement compétent;

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire et à l'environnement; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 32/2006, pour lequel *Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G.* doit déposer au

preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la data di inizio e di ultimazione dei lavori;
- c) la data di entrata in esercizio della linea ed il suo corretto funzionamento successivamente a tale data.

Dovrà inoltre trasmettere alla Direzione ambiente e all'ARPA, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio della linea e il progetto esecutivo dell'opera.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 32/2006.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni relative a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la società *C.E.G.* dovrà presentare alla Direzione Espropriazioni e Patrimonio, della Regione autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate.

In conseguenza la società *C.E.G.* viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La società *C.E.G.* dovrà eseguire, anche durante l'e-

préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière;
- b) Les dates de début et d'achèvement des travaux ;
- c) La date de mise sous tension de la ligne et le fonctionnement correct de celle-ci après ladite date.

De plus, *Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G.* est tenue de transmettre à l'ARPE la déclaration de mise sous tension de la ligne et le projet d'exécution des travaux.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 32/2006.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, *Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G.* doit présenter à la Direction des expropriations et du patrimoine de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001 et de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées.

Par conséquent, *Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G.* se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G. demeure dans

servizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio dei comuni di ALLEIN, DOUES, GIGNOD e ROISAN.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società C.E.G.

Art. 10

La Direzione ambiente, dell'Assessorato Territorio e Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Saint-Christophe, 3 maggio 2011.

L'Assessore
Manuela ZUBLENA

Allegati: omissis.

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 15 aprile 2011, n. 871.

Revoca della DGR n. 1025/2006, recante Recepimento dell'accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di TRENTO e di BOLZANO del 17 giugno 2004, recante requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo e approvazione delle procedure per l'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Accertamento e introito di somma.

LA GIUNTA REGIONALE

l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et aux tableaux d'affichage des Communes d'ALLEIN, de DOUES, de GIGNOD et de ROISAN.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de *Cooperativa Elettrica GIGNOD - C.E.G.*

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Saint-Christophe, le 3 mai 2011.

L'assesseur,
Manuela ZUBLENA

Les annexes ne sont pas publiées.

**DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 871 du 15 avril 2011,

portant retrait de la délibération du Gouvernement régional n° 1025/2006 ayant transposé l'accord du 17 juin 2004 entre le Ministère de la santé, les Régions et les Provinces autonomes de TRENTE et de BOLZANO, relatif aux conditions minimales et aux critères pour la reconnaissance des laboratoires qui effectuent les analyses pour le compte des industries alimentaires aux fins de l'autocontrôle, aux procédures d'immatriculation au répertoire régional y afférent, ainsi qu'à la constatation et au recouvrement d'une somme.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare e successive modificazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 giugno 2004 (Rep. atti n. 2028) recante: "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 13 aprile 2006, che ha recepito l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di TRENTO e di BOLZANO del 17 giugno 2004, recante requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo e ha approvato delle procedure per l'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

VISTA la legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008) che, all'articolo 40, comma 2, dispone che i laboratori di autocontrollo nel settore alimentare devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed al comma 3 del medesimo articolo prevede che, con apposito Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di TRENTO e BOLZANO, sono definite le modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione in appositi elenchi dei laboratori, nonché modalità uniformi per l'effettuazione di verifiche ispettive per la valutazione della conformità dei laboratori medesimi ai requisiti di cui al comma 2;

VISTO il Regolamento CE n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento CE n. 339/93;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 dicembre 2009 che designa *Accredia* quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

VU le règlement (CE) n° 178/2002 du Parlement européen et du Conseil du 28 janvier 2002 établissant les principes généraux et les prescriptions générales de la législation alimentaire, instituant l'Autorité européenne de sécurité des aliments et fixant des procédures relatives à la sécurité des denrées alimentaires, modifié;

VU le règlement (CE) n° 852/2004 du Parlement européen et du Conseil du 29 avril 2004 relatif à l'hygiène des denrées alimentaires;

VU le règlement (CE) n° 882/2004 du Parlement européen et du Conseil du 29 avril 2004 relatif aux contrôles officiels effectués pour s'assurer de la conformité avec la législation sur les aliments pour animaux et les denrées alimentaires et avec les dispositions relatives à la santé animale et au bien-être des animaux;

VU l'accord pris au sein de la Conférence État-Régions lors de la séance du 17 juin 2004, enregistré sous le n° 2028 et concernant les conditions minimales et les critères pour la reconnaissance des laboratoires d'analyse qui effectuent les analyses pour le compte des industries alimentaires aux fins de l'autocontrôle;

RAPPELANT la délibération du Gouvernement régional n° 1025 du 13 avril 2006 ayant transposé l'accord du 17 juin 2004 entre le Ministère de la santé, les Régions et les Provinces autonomes de TRENTE et de BOLZANO, relatif aux conditions minimales et aux critères pour la reconnaissance des laboratoires qui effectuent les analyses pour le compte des industries alimentaires aux fins de l'autocontrôle, ainsi qu'aux procédures d'immatriculation au répertoire régional y afférent;

VU la loi n° 88 du 7 juillet 2009 (Loi communautaire 2008) et notamment le deuxième alinéa de son art. 40 – au sens duquel les laboratoires d'autocontrôle du secteur alimentaire doivent être accrédités, aux termes de la norme UNI CEI EN ISO IEC 17025, par un organisme d'accréditation reconnu et œuvrant au sens de la norme UNI CEI EN ISO IEC 17011 aux fins de chaque test ou groupe de tests – et le troisième alinéa dudit article, qui prévoit qu'un accord ad hoc entre l'État, les Régions et les Provinces autonomes de TRENTE et de BOLZANO établisse les modalités pour l'immatriculation des laboratoires à des répertoires spéciaux et pour l'actualisation et la radiation de ces derniers, ainsi que des modalités homogènes pour le contrôle de la conformité des laboratoires en cause aux conditions visées au deuxième alinéa susmentionné;

VU le règlement (CE) n° 765/2008 du Parlement européen et du Conseil du 9 juillet 2008 fixant les prescriptions relatives à l'accréditation et à la surveillance du marché pour la commercialisation des produits et abrogeant le règlement (CEE) n° 339/93;

VU le décret du ministre du développement économique du 22 décembre 2009 portant désignation de *Accredia* en tant que seul organisme italien autorisé à exercer des activités d'accréditation et de suivi du marché;

CONSIDERATO che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta dell'8 luglio 2010, per dare attuazione alle suddette disposizioni della legge comunitaria 2008, ha sancito un nuovo Accordo concernente "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", sostitutivo di quello approvato in data 17 giugno 2004 e che trova immediata applicazione nell'ordinamento regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 13 aprile 2006, alla luce del recente Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 8 luglio 2010;

RITENUTO di mantenere la tariffa di euro 1.032,91 dovuta per l'espletamento della pratica di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori, già prevista dalla DGR 1025/2006;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Capo del Servizio igiene e sanità pubblica, veterinaria e degli ambienti di lavoro della Direzione salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla presente proposta di deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli,

delibera

1. di revocare, a seguito dell'applicazione a livello regionale dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni dell'8 luglio 2010, la deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 13 aprile 2006, concernente "Recepimento dell'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di TRENTO e di BOLZANO del 17 giugno 2004, recante requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo e approvazione delle procedure per l'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Accertamento e introito di somma";

2. di confermare in euro 1.032,91 (milletrentadue/91) l'importo della tariffa dovuta per l'espletamento della pratica di iscrizione al citato Elenco regionale;

CONSIDÉRANT que la Conférence État-Régions, lors de sa séance du 8 juillet 2010, a passé un nouvel accord pour l'application des dispositions de la loi communautaire 2008, portant modalités pour l'immatriculation des laboratoires aux répertoires régionaux y afférents, pour l'actualisation et la radiation de ces derniers, ainsi que modalités homogènes pour le contrôle de la conformité des laboratoires en cause, qui remplace l'accord passé le 17 juin 2004 et est immédiatement applicable dans le cadre de la législation régionale ;

CONSIDÉRANT donc nécessaire, à la lumière du nouvel accord au sein de la Conférence État-Régions du 8 juillet 2010, de retirer la délibération du Gouvernement régional n° 1025 du 13 avril 2006 ;

CONSIDÉRANT qu'il y a lieu de maintenir le tarif de 1 032,91 euros pour l'instruction de la demande d'immatriculation au répertoire régional des laboratoires déjà établi par la DGR n° 1025/2006 ;

RAPPELANT la délibération du Gouvernement régional n° 3580 du 23 décembre 2010 portant approbation du budget de gestion au titre de la période 2011/2013, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents, ainsi qu'approbation du budget de caisse 2011 et de dispositions d'application ;

VU l'avis favorable exprimé par le chef du Service d'hygiène et de santé publique, services vétérinaires et de protection des lieux de travail de la Direction du bien-être de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales aux termes du quatrième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 quant à la légalité de la présente délibération ;

SUR PROPOSITION de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Albert LANIÈCE ;

À L'UNANIMITÉ,

délibère

1. À la suite de l'application à l'échelon régional de l'accord passé dans le cadre de la Conférence État-Régions du 8 juillet 2010, la délibération du Gouvernement régional n° 1025 du 13 avril 2006 ayant transposé l'accord du 17 juin 2004 entre le Ministère de la santé, les Régions et les Provinces autonomes de TRENTE et de BOLZANO, relatif aux conditions minimales et aux critères pour la reconnaissance des laboratoires qui effectuent les analyses pour le compte des industries alimentaires aux fins de l'autocontrôle, aux procédures d'immatriculation au répertoire régional y afférent, ainsi qu'à la constatation et au recouvrement d'une somme est retirée ;

2. Le montant du tarif dû pour l'instruction de toute demande d'immatriculation au répertoire régional est confirmé et s'élève à 1 032,91 euros (mille trente-deux euros et quatre-vingt-onze centimes) ;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

4. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia, al Ministero della Salute, al Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, al Direttore Generale dell'ARPA, al Responsabile dell'Area Territoriale Sanitaria della Valle d'Aosta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, all'Assessorato regionale opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica, all'Assessorato territorio e ambiente e al CELVA;

5. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 943.

Definizione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 11/2010, delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi agli enti e alle associazioni operanti in Valle d'Aosta, per le iniziative di promozione della legalità e della sicurezza sul territorio regionale, per l'anno 2011.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della l.r. 11/2010 e nel rispetto delle linee prioritarie definite nella seduta del 4 aprile 2011 dalla Conferenza regionale sulla legalità e la sicurezza, le modalità ed i criteri di concessione dei contributi, per l'anno 2011, agli enti e alle associazioni operanti in Valle d'Aosta per le iniziative per la promozione sul territorio regionale della legalità e della sicurezza, così come definiti nel disciplinare allegato alla presente deliberazione, che ne fa parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 10 (Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi) del disciplinare allegato alla presente deliberazione, il Direttore della Direzione enti locali, sulla base dell'istruttoria effettuata e della valutazione delle iniziative presentate, eseguita dalla Commissione di cui all'articolo 7 (Istruttoria e valutazione delle iniziative) dello stesso disciplinare, provvede all'approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse a contributo, alla quantificazione dei contributi, nei limiti dei fondi disponibili, nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

3. di dare atto che la spesa conseguente all'erogazione dei contributi, per l'anno 2011, trova copertura al capitolo 21641 "Contributi a enti o associazioni per iniziative in favore della promozione della legalità e della sicurezza", richie-

3. La présente délibération ne comporte aucune dépense à la charge du budget de la Région ;

4. La structure régionale compétente en la matière transmet la présente délibération au Ministère de la santé, au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, au directeur général de l'ARPE, au responsable de l'aire territoriale sanitaire de la Vallée d'Aoste de l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, à l'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public, à l'Assessorat du territoire et de l'environnement et au CELVA ;

5. La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 943 du 22 avril 2011,

portant définition, au sens du troisième alinéa de l'art. 3 de la LR n° 11/2010, des modalités et des critères d'octroi, au titre de 2011, des aides aux organismes et aux associations œuvrant en Vallée d'Aoste pour les initiatives de promotion de la légalité et de la sécurité sur le territoire régional.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Aux termes de l'art. 3 de la LR n° 11/2010 et dans le respect des lignes prioritaires définies par la Conférence régionale sur la légalité et la sécurité dans sa séance du 4 avril 2011, sont approuvés les modalités et les critères d'octroi, au titre de 2011, des aides en faveur des organismes et des associations œuvrant en Vallée d'Aoste pour les initiatives de promotion de la légalité et de la sécurité sur le territoire régional, tels qu'ils figurent au cahier des charges qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

2. Au sens de l'art. 10 (Approbation du classement et octroi des aides) du cahier des charges annexé à la présente délibération et sur la base de l'instruction et de l'évaluation des initiatives présentées, effectuées par la Commission visée à l'art. 7 (Instruction et évaluation des initiatives) dudit cahier des charges, le responsable de la Direction des collectivités locales approuve le classement des initiatives éligibles, quantifie les aides à accorder, dans les limites des crédits disponibles, et engage la dépense nécessaire ;

3. La dépense découlant de l'octroi des aides en cause est couverte, pour 2011, par les crédits inscrits au chapitre 21641 «Aides aux organismes et aux associations pour les initiatives de promotion de la légalité et de la sécurité», dé-

sta 16580 «Contributi a enti o associazioni non aventi fini di lucro per il finanziamento di iniziative in favore della promozione della legalità e della sicurezza», obiettivo 031004 «Altri interventi correnti non ripartibili - 1.15.2.12», del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della l.r. 23 luglio 2010, n. 25.

Allegati: omissis.

Il testo integrale della deliberazione, il disciplinare ed i modelli allegati sono consultabili sul sito internet www.regione.vda.it nella sezione «*Delibere*» oppure nella sezione «*Legalità e sicurezza*» del canale telematico «*Enti locali*».

Deliberazione 29 aprile 2011, n. 962.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 per storno di fondi tra unità previsionali di base appartenenti alla medesima area omogenea e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

tail 16580 «Aides aux organismes et aux associations sans but lucratif pour le financement d'initiatives de promotion de la légalité et de la sécurité», objectif 031004 «1.15.2.12 - Dépenses ordinaires diverses ne pouvant être ventilées» du budget de gestion 2011/2013 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires;

4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste, au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 4 de la LR n° 25 du 23 juillet 2010.

Les annexes ne sont pas publiées.

Le texte intégral de la présente délibération, le cahier des charges et les formulaires y afférents peuvent être consultés sur le site internet www.regione.vda.it, dans la section *Délibérations* ou bien dans la section *Legalità e sicurezza* du canal télématique *Collectivités locales*.

Délibération n° 962 du 29 avril 2011,

rectifiant le budget prévisionnel 2011/2013 et le budget de gestion de la Région du fait du transfert de crédits entre unités prévisionnelles de base appartenant à la même aire homogène.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération;

2) Le budget de gestion 2011/2013, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3580 du 23 décembre 2010, est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			
								2011	2012	2013	
01.04.002.20 TRASFERIMENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE AGLI ENTI LOCALI	51361	02	Spese per l'adeguamento e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità degli enti locali	15970	Adeguamento e realizzazione di opere minori di pubblica utilità degli enti locali	15.03.00 DIREZIONE OPERE STRADALI	153003 Trasferimenti per spese di investimento con vincolo di destinazione agli Enti locali - 1.4.2.20.	-450.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione è prioritaria per dare continuità all'attività per la realizzazione di opere con il supporto della costituenda società per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale (l.r. n. 44/2010)
01.04.002.10 TRASFERIMENTI CORRENTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE AGLI ENTI LOCALI	20620	01	Spese per l'acquisto di servizi concernenti interventi a favore degli Enti locali per l'adeguamento e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità (nuova istituzione) Cod.: 01 01 04 01 02 11 018	17092	Spese per l'acquisto di servizi concernenti interventi a favore degli Enti locali per l'adeguamento e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità (nuova istituzione)	15.03.00 DIREZIONE OPERE STRADALI	153008 Trasferimenti correnti con vincolo di destinazione agli enti locali - 1.04.02.10 (nuova istituzione)	450.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria per dare continuità all'attività per la realizzazione di opere con il supporto della costituenda società per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale (l.r. n. 44/2010)

Deliberazione del 29 aprile 2011, n. 963.

Prelievo dai fondi di riserva correnti e investimenti del Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 ad integrazione di stanziamenti di spese impreviste e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato negli allegati alla presente deliberazione, il bilancio di gestione e il bilancio di cassa per l'anno 2011 approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010;

3) di disporre, ai sensi degli articoli 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 963 du 29 avril 2011,

portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires et pour les dépenses d'investissement du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses imprévues et modification des budgets de gestion et de caisse.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Les budgets de gestion et de caisse 2011, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 3580 du 23 décembre 2010, sont modifiés comme il appert des annexes de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

071 - Prelievo fondo spese impreviste investimento

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			
								2011	2012	2013	
01.16.001.20 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE DI INVESTIMENTO	69361	02	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento)	16018	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento)	12.02.00 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCI	122004 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese di investimento - 1.16.1.20.	-374.709,33	0,00	0,00	Il prelievo è necessario in quanto a causa di un errore riscontrato dall'ufficio competente, l'impegno di €. 660.000,00 autorizzato con DG n. 3019 del 5/11/2010 non è stato registrato nell'esercizio 2010 per l'importo di €. 374.709,33
01.07.003.21 INVESTIMENTI DIRETTI PER I BENI CULTURALI	56925	02	Spese per l'acquisto e la realizzazione di innovazioni tecnologiche per la gestione delle collezioni	15336	Spese per acquisto e realizzazione di innovazioni tecnologiche per la gestione delle collezioni	14.04.02 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE	144205 Investimenti diretti per i beni culturali - 1.7.3.21.	374.709,33	0,00	0,00	Il prelievo è necessario in quanto a causa di un errore riscontrato dall'ufficio competente, l'impegno di €. 660.000,00 autorizzato con DG n. 3019 del 5/11/2010 non è stato registrato nell'esercizio 2010 per l'importo di €. 374.709,33

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA				
capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2011		
90350	Fondo cassa per le spese obbligatorie e le spese impreviste assegnato al Servizio gestione spese	-374.709,33	12.02.01 SERVIZIO GESTIONE SPESE	
90460	Fondo cassa assegnato al Servizio di gestione delle biblioteche	374.709,33	14.04.02 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE	

Deliberazione 29 aprile 2011, n. 993.

Approvazione, per il biennio 2011/2012, delle modalità per la definizione dei parametri che determinano l'ammontare del contributo e del compenso per le spese relative alla revisione nei confronti di Enti cooperativi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le disposizioni relative alle modalità per la definizione dei parametri che determinano la misura del contributo spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, agli enti ausiliari della cooperazione per le revisioni eseguite, nel biennio ispettivo 2011/2012, nei confronti di enti cooperativi aderenti agli stessi, e dei parametri che determinano l'ammontare del compenso lordo spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, ai revisori per ogni ispezione straordinaria o revisione ordinaria eseguita nei confronti di enti cooperativi non aderenti agli enti ausiliari e per l'attività di vigilanza di cui all'art. 22, commi 1 e 2, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

2) di approvare le disposizioni relative alle modalità per la definizione dei parametri che determinano la misura del contributo spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, agli enti ausiliari della cooperazione per le revisioni eseguite, nel biennio ispettivo 2011/2012, nei confronti di Banche di credito cooperativo aderenti agli stessi e dei parametri che determinano l'ammontare del compenso lordo spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, ai revisori per ogni ispezione straordinaria o revisione ordinaria eseguita nei confronti di Banche di credito cooperativo non aderenti ad alcun Ente ausiliario di cui all'art. 20, di cui all'allegato B) alla presente deliberazione;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e degli allegati sul Bollettino.

Allegato A alla deliberazione 29 aprile 2011, n. 993.

Le spese relative alla revisione e del compenso spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, al revisore per ogni ispezione straordinaria o revisione ordinaria eseguita nei confronti di enti cooperativi non aderenti agli enti ausiliari e per l'attività di vigilanza di cui all'art. 22, della sopra citata

Délibération n° 993 du 29 avril 2011,

portant approbation, au titre de 2011/2012, des modalités de définition des paramètres devant servir à la détermination du montant de l'aide et de la rémunération relatives aux révisions dans les entreprises coopératives.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les dispositions relatives aux modalités de définition, d'une part, des paramètres devant servir à la détermination du montant de l'aide due au sens du premier alinéa de l'art. 23 de la LR n° 27/1998 modifiée aux établissements d'assistance à la coopération au titre des révisions qu'ils auront effectuées pendant la période 2011/2012 dans les entreprises coopératives qui adhèrent auxdits établissements et, d'autre part, des paramètres devant servir à la détermination du montant de la rémunération brute due au sens du troisième alinéa dudit art. 23 aux réviseurs pour chaque inspection extraordinaire ou révision ordinaire effectuée dans les entreprises coopératives n'adhérant pas aux établissements d'assistance, ainsi que pour l'activité de contrôle au sens du premier et du deuxième alinéa de l'art. 22 de la loi régionale susmentionnée sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe A de la présente délibération ;

2) Les dispositions relatives aux modalités de définition, d'une part, des paramètres devant servir à la détermination du montant de l'aide due au sens du premier alinéa de l'art. 23 de la LR n° 27/1998 modifiée aux établissements d'assistance à la coopération au titre des révisions qu'ils auront effectuées pendant la période 2011/2012 dans les coopératives de crédit qui adhèrent auxdits établissements et, d'autre part, des paramètres devant servir à la détermination du montant de la rémunération brute due au sens du troisième alinéa dudit art. 23 aux réviseurs pour chaque inspection extraordinaire ou révision ordinaire effectuée dans les coopératives de crédit n'adhérant à aucun établissement d'assistance au sens de l'art. 20 de la loi régionale susmentionnée sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe B de la présente délibération ;

3) La présente délibération et ses annexes sont publiées au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Annexe A de la délibération du n° 993 du 29 avril 2011.

Définition, au titre de 2011/2012, des paramètres servant à déterminer le montant de l'aide due au sens du premier alinéa de l'art. 23 de la LR n° 27/1998 modifiée aux établissements d'assistance à la coopération pour les frais de révision et le montant de la rémunération due au sens du troisième alinéa dudit art. 23 aux réviseurs pour

legge regionale.

Art. 1

Per ogni revisione cooperativa eseguita nei confronti di enti cooperativi aderenti ad uno degli Enti ausiliari della cooperazione di cui all'art. 20 della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, spetta all'ente ausiliario cui l'ente revisionato aderisce un contributo, a titolo di rimborso spese, determinato, per il biennio 2011/2012, sulla base dei seguenti parametri e nella misura sottoindicata:

PARAMETRI				
Fascia	Numero soci	Capitale sottoscritto	Fatturato	Importo contributo per ogni revisione
a)	fino a 100	fino a € 5.160,00	fino a € 75.000,0	€ 280,00
b)	da 101 a 500	da € 5.160,01 a € 40.000,00	da € 75.000,01 a € 300.000,00	€ 680,00
c)	superiore a 500	superiore a € 40.000,00	da € 300.000,01 a € 1.000.000,00	€ 1.350,00
d)	superiore a 500	superiore a € 40.000,00	da € 1.000.000,01 a € 2.000.000,00	€ 1.730,00
e)	superiore a 500	superiore a € 40.000,00	superiore a € 2.000.000,00	€ 2.380,00

PARAMÈTRES				
Classe	Nombre d'associés	Capital souscrit	Chiffre d'affaires	Montant de l'aide par révision
a)	jusqu'à 100	jusqu'à 5 160,00€	jusqu'à 75 000,00€	280,00 €
b)	de 101 à 500	de 5 160,01 € à 40 000,00€	de 75 000,01 € à 300 000,00€	680,00 €
c)	plus de 500	plus de 40 000,00€	de 300 000,01 € à 1 000 000,00€	1 350,00 €
d)	plus de 500	plus de 40 000,00€	de 1 000 000,01 € à 2 000 000,00€	1 730,00 €
e)	plus de 500	plus de 40 000,00€	plus de 2 000 000,00€	2 380,00 €

Art. 2

1. La collocazione in una delle fasce a), b), c), d) o e) richiede il possesso contestuale dei tre parametri ivi previsti. Nel caso in cui venga superato anche un solo parametro, si fa riferimento all'importo fissato nella fascia nella quale è presente il parametro più alto.

chaque inspection extraordinaire ou révision ordinaire effectuée dans les entreprises coopératives n'adhérant pas auxdits établissements et pour l'activité de contrôle au sens de l'art. 22 de ladite loi régionale.

Art. 1^{er}

Pour chaque révision coopérative effectuée dans une entreprise coopérative adhérent à un établissement d'assistance à la coopération au sens de l'art. 20 de la LR n° 27/1998 modifiée, l'établissement d'assistance auquel l'entreprise en cause adhère a droit, à titre de remboursement des frais, à une aide fixée, pour 2011/2012, selon les paramètres et les montants ci-après :

Art. 2

1. L'inscription dans l'une des classes a), b), c), d) ou e) est subordonnée à l'existence des trois paramètres indiqués pour chacune de celles-ci. Au cas où un ou plusieurs paramètres seraient dépassés, il est fait application du montant fixé au titre de la classe comprenant le paramètre le plus élevé.

2. L'ammontare del contributo è calcolato sulla base dei parametri rilevati al 31 dicembre 2010.

3. Per fatturato deve intendersi il "valore della produzione" di cui alla lettera a) dell'art. 2425 del c.c..

Nelle cooperative edilizie il fatturato è pari all'incremento di valore dell'immobile rilevato nel totale delle voci B II o C I dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.) ovvero al "valore della produzione" di cui alla lettera a) – precisamente lettera A2) e/o A4) – dell'art. 2425 del c.c..

Art. 3

1. Gli importi determinati ai sensi dell'art. 1 sono aumentati del 50%, per gli enti cooperativi assoggettabili a revisione annuale ai sensi dell'art. 14 della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, e del 30% per gli enti cooperativi di cui art. 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381.

2. Per gli enti cooperativi iscritti all'Albo nazionale delle cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi il predetto aumento del 50% non viene applicato solo nel caso in cui gli stessi non abbiano ancora avviato o realizzato un programma edilizio.

Art. 4

Come disposto dall'art. 20, comma c) della legge 31 gennaio 1992, n. 59, gli importi determinati ai sensi dei precedenti articoli 1 e 3 sono maggiorati del 10% per le cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi.

Art. 5

L'importo del contributo per la revisione effettuata nei confronti degli enti cooperativi che hanno deliberato il proprio scioglimento entro la data di inizio della revisione è pari ad euro 280,00. Su tale importo, ricorrendone la fattispecie, verranno applicate le maggiorazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente allegato.

Art. 6

Nel caso in cui la revisione si concluda, per impedimenti imputabili all'ente cooperativo revisionato, con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei sopra citati parametri, l'importo del contributo è di euro 120,00 (esclusivamente per le ispezioni straordinarie o revisioni ordinarie eseguite nei confronti di enti cooperativi non aderenti ad alcun Ente ausiliario).

Art. 7

Le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del presente allegato si applicano anche al fine di determinare l'ammontare del compenso spettante al revisore per ogni ispezio-

2. Le montant de l'aide est calculé sur la base des paramètres constatés au 31 décembre 2010.

3. On entend par «chiffre d'affaires» la valeur de la production au sens de la lettre a) de l'art. 2425 du code civil.

Pour ce qui est des coopératives de construction, le chiffre d'affaires correspond à l'augmentation de la valeur de l'immobilier construit qui résulte du total des postes B II ou C I de l'état patrimonial (art. 2424 du code civil) ou à la valeur de la production au sens de la lettre a) et plus précisément de la lettre A2) et/ou de la lettre A4), de l'art. 2425 du code civil.

Art. 3

1. Les montants établis conformément à l'art. 1^{er} ci-dessus sont augmentés de 50% pour les entreprises coopératives susceptibles d'être soumises à une révision annuelle au sens de l'art. 14 de la LR n° 27/1998 modifiée et de 30% pour les entreprises coopératives visées à l'art. 3 de la loi n° 381 du 8 novembre 1991.

2. En ce qui concerne les entreprises coopératives immatriculées au Tableau national des coopératives de construction de logements et les consortiums les regroupant, l'augmentation de 50% n'est pas appliquée si aucun programme de construction n'a encore été entamé ou réalisé.

Art. 4

Aux termes de la lettre c) de l'art. 20 de la loi n° 59 du 31 janvier 1992, les montants établis au sens des art. 1^{er} et 3 ci-dessus sont augmentés de 10% pour les coopératives de construction de logements et pour les consortiums les regroupant.

Art. 5

Le montant de l'aide due au titre de la révision dans les entreprises coopératives qui ont décidé leur dissolution avant la date de début de la révision se chiffre à 280,00 euros. Le cas échéant, ledit montant est majoré au sens des art. 3 et 4 ci-dessus.

Art. 6

Lorsque la procédure s'achève par un rapport de non-révision du fait de causes dépendant de l'entreprise coopérative concernée et qu'il s'avère impossible de collecter correctement les données relatives aux paramètres susmentionnés, le montant de l'aide se chiffre à 120,00 euros, exclusivement pour les inspections extraordinaires ou les révisions ordinaires effectuées dans les coopératives n'adhérant à aucun établissement d'assistance.

Art. 7

Les dispositions visées aux art. 1^{er}, 2, 3, 4 et 5 ci-dessus sont également appliquées aux fins de la détermination du montant de la rémunération due au réviseur au titre de

ne straordinaria o revisione ordinaria eseguita nei confronti di enti cooperativi non aderenti ad alcun Ente ausiliario e per l'attività di vigilanza di cui all'articolo 22, commi 1 e 2, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni.

Allegato B alla deliberazione 29 aprile 2011, n. 993.

Definizione, per il biennio 2011/2012, dei parametri che determinano l'ammontare del contributo spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L.R. 27/1998 e successive modificazioni, agli enti ausiliari della cooperazione per le revisioni eseguite nei confronti di banche di credito cooperativo aderenti agli stessi e del compenso spettante, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, al revisore per ogni ispezione straordinaria o revisione eseguita nei confronti di banche di credito cooperativo non aderenti agli enti ausiliari.

Art. 1

Per ogni revisione eseguita nei confronti di Banche di credito cooperativo aderenti agli Enti ausiliari della cooperazione di cui all'art. 20 della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, spetta all'Ente ausiliario cui l'ente revisionato aderisce, un contributo, a titolo di rimborso spese, determinato, per il biennio 2011/2012, sulla base dei seguenti parametri e nella misura sottoindicata:

Fascia	Numero soci	Totale attivo (migliaia di euro)	Importo contributo per ogni revisione
a)	fino a 980	fino a € 124.000	€ 1.980
b)	da 981 a 1680	da € 124.001 a € 290.000	€ 3.745
c)	oltre 1681	oltre € 290.000	€ 6.660

Classe	Nombre d'associés	Total de l'actif	Montant de l'aide par révision
a)	jusqu'à 980	jusqu'à 124 000,00€	1 980,00€
b)	de 981 à 1 680	de 124 000,01 € à 290 000,00€	3 745,00€
c)	plus de 1 680	plus de 290 000,00€	6 660,00€

Art. 2

1. La collocazione in una delle fasce a), b) o c) richiede il possesso contestuale dei due parametri ivi previsti. Nel caso in cui venga superato anche un solo parametro, si fa riferimento all'importo fissato nella fascia nella quale è presente il parametro più alto.

chaque inspection extraordinaire ou révision ordinaire effectuée dans les coopératives n'adhérant à aucun établissement d'assistance ou au titre de l'activité de contrôle au sens du premier et du deuxième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 27/1998 modifiée.

Annexe B de la délibération n° 993 du 29 avril 2011

Définition, au titre de 2011/2012, des paramètres servant à déterminer le montant de l'aide due au sens du premier alinéa de l'art. 23 de la LR n° 27/1998 modifiée aux établissements d'assistance à la coopération pour les frais de révision dans les coopératives de crédit qui adhèrent auxdits établissements ainsi que le montant de la rémunération due au sens du troisième alinéa dudit art. 23 aux réviseurs pour chaque inspection extraordinaire ou révision ordinaire effectuée dans les coopératives de crédit n'adhérant à aucun établissement d'assistance.

Art. 1^{er}

Pour chaque révision effectuée dans une coopérative de crédit adhérant à un établissement d'assistance à la coopération au sens de l'art. 20 de la LR n° 27/1998 modifiée, l'établissement d'assistance auquel la coopérative en cause adhère a droit, à titre de remboursement des frais, à une aide fixée, pour 2011/2012, selon les paramètres et les montants ci-après :

Art. 2

1. L'inscription dans l'une des classes a), b) ou c) est subordonnée à l'existence des deux paramètres indiqués pour chacune de celles-ci. Au cas où un ou plusieurs paramètres seraient dépassés, il est fait application du montant fixé au titre de la classe comprenant le paramètre le plus élevé.

2. L'ammontare del contributo è calcolato sulla base dei parametri rilevati al 31 dicembre 2010.

Art. 3

L'importo del contributo per la revisione effettuata nei confronti delle Banche di credito cooperativo che hanno deliberato il proprio scioglimento entro la data di inizio della revisione è pari ad euro 1.900,00.

Art. 4

Nel caso in cui la revisione si concluda, per impedimenti imputabili all'ente cooperativo revisionato, con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei sopra citati parametri, l'importo del contributo è di euro 120,00 (esclusivamente per le ispezioni straordinarie o revisioni ordinarie eseguite nei confronti di enti Banche di credito cooperativo non aderenti ad alcun Ente ausiliario).

Art. 5

Le disposizioni di cui agli articoli 1, 2 e 3 del presente allegata si applicano anche al fine di determinare l'ammontare del compenso spettante a revisore per ogni ispezione straordinaria o revisione ordinaria eseguita nei confronti di Banche di credito cooperativo non aderenti ad alcun Ente ausiliario.

Deliberazione 29 aprile 2011, n. 1005.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 e conseguente modifica al bilancio di gestione e di cassa per l'iscrizione di fondi assegnati dallo Stato.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 come da tabella allegata alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato negli allegati alla presente deliberazione, il bilancio di gestione e il bilancio di cassa approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

2. Le montant de l'aide est calculé sur la base des paramètres constatés au 31 décembre 2010.

Art. 3

Le montant de l'aide due au titre de la révision dans les coopératives de crédit qui ont décidé leur dissolution avant la date de début de la révision se chiffre à 1 900,00 euros.

Art. 4

Lorsque la procédure s'achève par un rapport de non-révision du fait de causes dépendant de l'entreprise coopérative concernée et qu'il s'avère impossible de collecter correctement les données relatives aux paramètres susmentionnés, le montant de l'aide se chiffre à 120,00 euros, exclusivement pour les inspections extraordinaires ou les révisions ordinaires effectuées dans les coopératives de crédit n'adhérant à aucun établissement d'assistance.

Art. 5

Les dispositions visées aux art. 1, 2 et 3 ci-dessus sont également appliquées aux fins de la détermination du montant de la rémunération due au réviseur au titre de chaque inspection extraordinaire ou révision ordinaire effectuée dans les coopératives de crédit n'adhérant à aucun établissement d'assistance.

Délibération n° 1005 du 29 avril 2011,

rectifiant le budget prévisionnel 2011/2013 et les budgets de gestion et de caisse de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau annexé à la présente délibération;

2) Les budgets de gestion et de caisse, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 3580 du 23 décembre 2010, sont modifiés comme il appert des annexes de la présente délibération;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			
								2011	2012	2013	
01.02.001.70 ASSEGNAZIONI STATALI PER POLITICHE SOCIALI	04635	02	Fondi per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	10449	FONDI PER LE POLITICHE SOCIALI COLL. AI CAP. SPESA 61529 E 61532	17.02.00 DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	172051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	551.323,27	0,00	0,00	TITOLO giuridico: decreto del ministero delle politiche sociali del 4 ottobre 2010 (l'importo di euro 551.323,26 è stato riscosso con quietanza n. 3848 in data 22/06/2010)
01.08.002.11 ALTRI INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIALE	61529	01	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a valere sul fondo nazionale per le politiche sociali	15179	Contributi per lo sviluppo delle politiche sociali regionali (nuova istituzione)	17.02.00 DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	172004 Altri interventi di assistenza sociale - 1.8.2.11.	124.400,00	0,00	0,00	i fondi si rendono necessari per la realizzazione di interventi nell'ambito della prima infanzia e per le politiche migratorie
01.08.002.11 ALTRI INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIALE	61532	01	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a valere sul Fondo Nazionale per le politiche sociali	17042	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per lo sviluppo delle politiche sociali regionali	17.02.00 DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	172004 Altri interventi di assistenza sociale - 1.8.2.11.	426.923,27	0,00	0,00	i fondi si rendono necessari per la realizzazione di interventi nell'ambito dell'area famiglia e minori, di interventi per anziani e disabili e per ulteriori interventi nell'ambito delle politiche sociali

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA				
capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2011		
00030	Fondo cassa	551.323,27		
90360	Fondo di riserva di cassa assegnato al Servizio gestione spese	124.400,00		12.02.01 SERVIZIO GESTIONE SPESE
		426.923,27		

Deliberazione 29 aprile 2011, n. 1019.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di impianto idroelettrico con opera di presa dal torrent Du Val e dal Ru Menouve e centrale in località Fabrique, nel comune di ALLEIN, proposto dal comune di ALLEIN.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di impianto idroelettrico con opera di presa dal Torrent Du Val e dal Ru Menouve e centrale in località Fabrique, nel Comune di ALLEIN, presentato dal Comune di ALLEIN;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- per il rilascio della subconcessione di derivazione d'acqua venga raggiunto un accordo con i vari utilizzatori esistenti finalizzato ad una gestione congiunta della risorsa che contempererà tutte le esigenze presenti sulle aste torrentizie in modo da non arrecare pregiudizio alle utenze pre-esistenti;
- a valle delle opere di presa vengano rilasciate le seguenti portate di DMV:

Torrente Menouve

Mese	DMV [l/s]
Maggio	320
Giugno	570
Luglio	450
Agosto	330
Settembre	220

Torrente du Val

Mese	DMV [l/s]
Gennaio	10
Febbraio	10
Marzo	10
Aprile	10

Délibération n° 1019 du 29 avril 2011,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la Commune d'ALLEIN, en vue de la réalisation d'une installation hydroélectrique comportant un ouvrage de prise sur le torrent du Val et sur le ru Menouve et une centrale à Fabrique, sur le territoire de ladite Commune.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la Commune d'ALLEIN, en vue de la réalisation d'une installation hydroélectrique comportant un ouvrage de prise sur le torrent Val et sur le Ru Menouve et une centrale à Fabrique, sur le territoire de ladite Commune;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des prescriptions indiquées ci-après :

Maggio	10
Giugno	10
Luglio	10
Agosto	10
Settembre	10
Ottobre	10
Novembre	10
Dicembre	10

- In alternativa ai predetti valori di DMV sarà possibile rideterminare i quantitativi da rilasciare a valle delle opere di presa sulla base di apposite campagne di misurazione, della durata minima di cinque anni e adeguatamente validate dal Servizio gestione demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, atte a valutare le effettive portate naturali dei torrenti Menouve e du Val.;
- la gestione del cantiere sia effettuata attuando le misure di mitigazione degli impatti sul suolo, vegetazione, e acque descritte nel parere della Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- al fine di garantire la tutela delle attuali condizioni ecologiche nonché alla possibilità di mettere in atto azioni di recupero delle popolazioni ittiche, siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della Direzione flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- i muri di contenimento della vasca di carico siano previsti perpendicolari al fronte della vasca stessa e vengano realizzati con conci di pietra di pezzatura medio-piccola, visivamente a secco;

3. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentano particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

4. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);
- Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

5. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

3. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre les pollutions, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

4. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit aux structures régionales suivantes :

- Service de l'évaluation environnementale de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier);
- Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite Direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques ;

5. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

6. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 aprile 2011, n. 1020.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di derivazioni irrigue e idroelettriche sul torrente Evançon nel tratto compreso tra la centrale della C.V.A. e il ponte della S.S. n. 26 nel comune di VERRÈS, proposto dalla società idroelettrica Verrès s.r.l. con sede nel comune di VERRÈS.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di derivazioni irrigue e idroelettriche sul torrente Evançon nel tratto compreso tra la centrale della C.V.A. e il ponte della S.S. n. 26 nel Comune di VERRÈS presentato dalla Società Idroelettrica Verrès s.r.l. di VERRÈS;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- la portata massima di derivazione per l'utilizzo idroelettrico non ecceda i 3.000 l/s;
- la portata massima di derivazione per l'utilizzo irriguo non ecceda i 500 l/s nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre;
- la portata massima di derivazione per gli usi civici non ecceda i 150 l/s durante tutto il corso dell'anno;
- a valle dell'opera di presa vengano rilasciate le seguenti portate di DMV:

Mese	DMV l/s
Gennaio	450
Febbraio	410
Marzo	470
Aprile	880
Maggio	2.350
Giugno	4.420
Luglio	3.870
Agosto	2.850
Settembre	1.760

6. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1020 du 29 avril 2011,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par Idroelettrica Verrès srl, dont le siège est à VERRÈS, en vue de la dérivation des eaux de l'Évançon, entre la centrale de CVA et le pont de la RN n° 26, dans la commune de VERRÈS, à usage hydroélectrique et d'irrigation.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par Idroelettrica Verrès srl, dont le siège est à VERRÈS, en vue de la dérivation des eaux de l'Évançon, entre la centrale de CVA et le pont de la RN n° 26, dans la commune de VERRÈS, à usage hydroélectrique et d'irrigation;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des prescriptions indiquées ci-après :

Ottobre	1.350
Novembre	830
Dicembre	550

- ai fini del rilascio della subconcessione di derivazione vengano presentati al Servizio gestione demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica i progetti degli organi deputati al controllo delle portate sopra indicate ed i calcoli idraulici relativi al loro dimensionamento;
- al fine di perseguire il mantenimento di condizioni di idoneità alla presenza dell'ittiofauna, nonché permettere l'adozione di misure di potenziamento della vocazione ittica e con esse il perseguimento degli obiettivi di tutela e riqualificazione del PTA, siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della Direzione flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- nella fase di progettazione definitiva la documentazione di previsione di impatto acustico dovrà essere integrata sulla base degli approfondimenti indicati nel parere espresso dall'ARPA citato in premessa;

3. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

4. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori al Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);

5. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

6. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di LILIANES. Delibera 22 aprile 2011, n. 19.

Permuta terreni loc. Le Pinès.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di procedere alla declassificazione sdemanializzazione per i motivi indicati in premessa del reliquato di mulattiera in loc. Le Pinès come meglio indicato nell'allegata planimetria;

Omissis

3. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre les pollutions, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique;

4. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit au Service de l'évaluation environnementale de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier);

5. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération;

6. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de LILLIANES. Délibération n° 19 du 22 avril 2011,

portant échange des terrains au lieu dit Le Pinès.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Le vestige du chemin muletier au lieu dit le Pinès comme il appert du plan annexé est déclassé et désaffecté pour les raisons indiquées au préambule.

Omissis

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Comune di PERLOZ. Decreto 6 maggio 2011 n. 1.

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla esecuzione dei "lavori di costruzione del piazzale comunale in località Remondin".

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

Art. 1
(Aree espropriate)

in favore del Comune di PERLOZ il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di seguito descritti, interessati dalla esecuzione dei lavori di costruzione del piazzale comunale da ubicarsi in località Remondin, di proprietà della Ditta di seguito indicata;

Comune censuario di PERLOZ

Intestato a:

AGNESOD Aldo (Propr. 15/162)
nato a PERLOZ il 01.05.1901
C.F.: GNS LDA 01E01 G459G
AGNESOD Amato (Propr. 15/162)
nato a PERLOZ il 27.10.1904
C.F.: GNS MTA 04R27 G459J
AGNESOD Angela (Propr. 15/162)
nata a PERLOZ il 21.07.1902
C.F.: GNS NGL 02L61 G459D
AGNESOD Flora (Propr. 15/162)
nata a PERLOZ il 28.07.1900
C.F.: GNS FLR 00L68 G459H
AGNESOD Giulia (Propr. 15/162)
nata a PERLOZ il 17.07.1909
C.F.: GNS GLI 09L57 G459F
AGNESOD Henry Georges (Propr. 1/18)
nato in Francia il 27.05.1934
C.F.: GNS HRG 34E27 Z110X
AGNESOD Ida (Propr. 15/162)
nata a PERLOZ il 24.09.1900
C.F.: GNS DIA 00P64 G459S
AGNESOD Lea (Propr. 15/162)
nata a PERLOZ il 10.02.1908
C.F.: GNS LEA 08B50 G459M
AGNESOD Luigi Pietro (Propr. 2/18)
nato a PERLOZ il 29.03.1950
C.F.: GNS LGU 50C29 G459z
AGNESOD Marcello (Propr. 15/162)
nato a PERLOZ il 09.10.1903
C.F.: GNS MCL 03R09 G459M

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

Commune de PERLOZ. Acte n° 1 du 6 mai 2011,

Portant expropriation des immeubles nécessaires à l'exécution des travaux de réalisation du parking communale au lieu-dit de Remondin.

LE DIRIGEANT
DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis

arrête

Art. 1
(Expropriation)

transfert du droit de propriété des biens immeubles indiqués ci-après, expropriés en vue des travaux de réalisation du parking communale au lieu-dit de Remondin, est prononcé en faveur de la Commune de PERLOZ;

Commune de PERLOZ

Au nom de:

AGNESOD Aldo (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 01.05.1901
C.F.: GNS LDA 01E01 G459G
AGNESOD Amato (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 27.10.1904
C.F.: GNS MTA 04R27 G459J
AGNESOD Angela (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 21.07.1902
C.F.: GNS NGL 02L61 G459D
AGNESOD Flora (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 28.07.1900
C.F.: GNS FLR 00L68 G459H
AGNESOD Giulia (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 17.07.1909
C.F.: GNS GLI 09L57 G459F
AGNESOD Henry Georges (Propr. 1/18)
né en France le 27.05.1934
C.F.: GNS HRG 34E27 Z110X
AGNESOD Ida (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 24.09.1900
C.F.: GNS DIA 00P64 G459S
AGNESOD Lea (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 10.02.1908
C.F.: GNS LEA 08B50 G459M
AGNESOD Luigi Pietro (Propr. 2/18)
né a PERLOZ le 29.03.1950
C.F.: GNS LGU 50C29 G459z
AGNESOD Marcello (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 09.10.1903
C.F.: GNS MCL 03R09 G459M

AGNESOD Renato (Propr. 15/162)
nato a PERLOZ il 04.08.1908
C.F.: GNS RNT 08M04 G459R

da espropriare:
Comune di PERLOZ
FG. 23 mapp. 262 di mq. 14 - C.T. - Prato irriguo
Zona PRGC A
Indennità €. 140,00
FG. 23 mapp. 263 di mq. 80 - C.T. - Prato irriguo

Ai proprietari deve essere notificato un invito del Responsabile del Procedimento a voler dichiarare nel termine di 30 giorni successivi, al ricevimento dell'invito, come stabilito dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, l'eventuale accettazione delle somme offerte, nonché la disponibilità alla cessione volontaria e a voler predisporre in tempo utile la documentazione da esibire per ottenere il pagamento delle stesse.

Omissis

Art. 4
(Pagamento dell'indennità)

Il Dirigente o il Responsabile dell'Ufficio per le espropriazioni, esaminata la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004 e dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11/2004.

Art. 5
(Rifiuto dell'indennità)

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'Art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata.

Art. 6
(Registrazione, Trascrizione
e Volturazione)

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di PERLOZ, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 7
(Effetti dell'espropriazione per i terzi)

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

AGNESOD Renato (Propr. 15/162)
né a PERLOZ le 04.08.1908
C.F.: GNS RNT 08M04 G459R

Zona PRGC A
Indennità €. 800,00
FG. 23 mapp. 264 di mq. 147 - C.T. - Prato irriguo
Zona PRGC A
Indennità €. 1.470,00

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le responsable de la procédure invite le propriétaire à déclarer, sous 30 jours, s'il accepte ou refuse l'indemnité proposée et s'il entend ou non céder volontairement son bien, et à réunir en temps utile la documentation nécessaire en vue du recouvrement de ladite indemnité.

Omissis

Art. 4
(Paiement de l'indemnité)

Le dirigeant ou le responsable du Bureau des expropriations, examiné la documentation attestant la disponibilité pleine et entière du bien concerné, pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation prévue par le premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004.

Art. 5
(Refus de l'indemnité)

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté.

Art. 6
(Enregistrement, transcription
et transfert du droit de propriété)

Le présent acte est enregistré, avec procédure d'urgence, et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de PERLOZ.

Art. 7
(Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers)

À compter de la date de transcription du présent acte, tous les droits relatif au bien exproprié sont reporté sur l'indemnité d'expropriation.

Art. 8
(Notifiche)

Il presente Decreto viene notificato, ai proprietari del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'Art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Art. 9
(Pubblicazioni)

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Art. 10
(Ricorso amministrativo)

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Perloz, 6 maggio 2011.

Il Dirigente
Dell'ufficio Comunale Espropriazioni
Fabio STEVENIN

Comune di POLLEIN. Deliberazione 1 aprile 2011, n. 18.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 16 della legge reg.le 11/1998 relativamente all'art. 37 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.)

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/1998, la variante non sostanziale nr. 1 relativamente alla modifica del testo dell'art. 37 "siti e impianti di radiotelecomunicazioni", composta dall'allegato 1 e di dare atto che la presente variante sostanziale allo strumento urbanistico risulta coerente con il P.T.P.;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 11/1998, la deliberazione è trasmessa, entro trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, munita degli allegati tecnici e la variante assumerà efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 8
(Notifications)

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié au propriétaire du bien exproprié dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 9
(Publications)

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication, ainsi qu'au Bureau régional chargé des expropriations.

Art. 10
(Recours administratif)

Tout recours peut être introduit contre le présent acte auprès du Tribunal administratif régional dans les délais prévus par la loi.

Fait à Perloz, le 6 mai 2011.

Le dirigeant
du bureau des expropriations,
Fabio STEVENIN

Commune de POLLEIN. Délibération n° 18 du 1^{er} avril 2011,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC, relative à l'art. 37 des normes techniques d'application (NTA), aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11/1998.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

1. La variante non substantielle n° 1, relative à la modification de l'art. 37 (*Siti e impianti di radiotelecomunicazioni*) et composée de l'annexe 1, est approuvée, au sens de l'art. 16 de la LR n° 11/1998; il est donné acte du fait que ladite variante n'est pas en contraste avec les dispositions du PTP;

2. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération, assortie des annexes techniques, est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent la date de sa publication au Bulletin officiel de la Région et la variante en cause déploie ses effets à compter de ladite date.

Comune di SAINT-PIERRE. Deliberazione 19 aprile 2011, n. 21.

Lavori di adeguamento funzionale e allargamento del tratto di strada comunale esistente tra le frazioni Etavel e Bercher. Esame osservazioni e approvazione progetto preliminare costituente. Approvazione della variante non sostanziale n. 20 al vigente PRGC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1 Di fare proprio il parere della Commissione Consiliare permanente Programmazione, Territorio, Urbanistica e Lavori Pubblici accogliendo le osservazioni nn. 3, 7, respingendo le osservazioni n. 1 ed accogliendo parzialmente le osservazioni n. 2, 4, 5, 6, per le motivazioni espresse dalla Commissione suddetta, come di seguito riportato: dando atto che le stesse osservazioni sono riportate nell'elenco allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, alla voce: allegato 1:

Osservazione n. 1:

presentata dalla Società ABITARE S.n.c., nella persona del Sig. Antonio FLOCCARI, datata 20 maggio 2010, ricevuta al prot. n. 6572, del 25 maggio 2010, con la quale viene chiesto di verificare se il tracciato della sede stradale in progettazione interferisce con opere realizzate e in corso di realizzazione della medesima Società, quali cordoli, muri di contenimento e opere accessorie già realizzate a seguito di concessione edilizia già autorizzata.

Il tecnico, Geom. Silvio Renzo CHRISTILLE, nel corso della seduta della Commissione consiliare competente ha affermato che il tracciato previsto nel progetto preliminare non interferisce in alcun modo con i lavori di sistemazione dell'area esterna al mappale 539 oggetto di osservazioni.

L'osservazione sopra esaminata viene respinta dalla Commissione consiliare permanente Programmazione, Territorio, Urbanistica e Lavori Pubblici perché il problema non sussiste.

Osservazione n. 2:

presentata dai Signori GIANOTTI Lidia Maria e LONGO CANTISANO Giuseppe e LONGO CANTISANO Maria Paola, datata 26 maggio 2010, ricevuta al prot. al n. 6676, in data 27 maggio 2010, Con tale osservazione i privati lamentano che la piazzola di manovra progettata non sia centrata simmetricamente rispetto al sedime stradale ma proporzionalmente più invasiva sulla loro proprietà agricola, ledendo maggiormente i loro interessi. L'osservazione è articolata in 5 punti che di seguito vengono elencati e osservati:

Commune de SAINT-PIERRE. Délibération n° 21 du 19 avril 2011,

portant examen des observations présentées et approbation de la variante non substantielle n° 20 du PRGC en vigueur, relative aux travaux de réaménagement fonctionnel et d'élargissement d'un tronçon de la route communale entre Étavel et Bercher, ainsi que de l'avant-projet desdits travaux.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. L'avis exprimé par la commission permanente du Conseil chargée de la programmation, du territoire, de l'urbanisme et des travaux publics est accueilli. Pour les raisons formulées par ladite commission, les observations nos 3 et 7 sont accueillies, l'observation no 1 est rejetée et les observations nos 2, 4, 5 et 6 sont partiellement accueillies, comme il est expliqué ci-dessous. Lesdites observations figurent dans la liste visée à l'annexe 1 qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération.

Observation n° 1 :

dans sa lettre du 20 mai 2010, enregistrée le 25 mai 2010, réf. no 6572, ABITARE snc, en la personne de M. Antonio FLOCCARI, demande à la Commune de vérifier si le tracé de la route en cause interfère avec les ouvrages qu'elle a réalisés ou qu'elle est en train de réaliser, tels que bordures, murs de soutènement et autres ouvrages accessoires exécutés en vertu d'un permis de construire.

Au cours de la séance de la commission du Conseil compétente, le technicien, M. Silvio Renzo CHRISTILLE, a affirmé que le tracé prévu par l'avant-projet n'interfère en aucune manière avec les travaux de réaménagement de la zone située hors de la parcelle no 539 et faisant l'objet de l'observation.

L'observation en cause est donc rejetée par la commission permanente chargée de la programmation, du territoire, de l'urbanisme et des travaux publics, car le problème n'existe pas.

Observation n° 2 :

dans leur lettre du 26 mai 2010, enregistrée le 27 mai 2010, réf. n° 6676, Mmes et M. Lidia Maria GIANOTTI, Maria Paola LONGO CANTISANO et Giuseppe LONGO CANTISANO se plaignent du fait que l'espace de manœuvre envisagé n'est pas symétriquement centré par rapport à l'emprise de la route, mais placé proportionnellement plus du côté de leur propriété agricole, ce qui lèse davantage leurs intérêts. Cette observation est articulée en 5 points, énumérés et commentés ci-après :

- punto 1: osservazione respinta in quanto superato dal punto 4 successivo;
- punto 2: osservazione respinta in quanto tecnicamente superata dal punto 4 successivo;
- punto 3: respinta in quanto non si tratta di una osservazione ma di una descrizione dell'uso attuale del terreno;
- punto 4: richiesta parzialmente accolta in quanto a seguito di apposito sopralluogo tra l'Amministrazione Comunale, il progettista, i tecnici comunali e i proprietari viene modificato il progetto con la formazione dello slargo atto a favorire un'inversione di marcia dei veicoli di transito, in accordo con il secondo proprietario dirimpettaio, Sig. DUC Piero, favorevole ad un maggiore esproprio del proprio terreno a condizione che la pendenza dell'esistente accesso carraio al suo fondo non superi, dopo l'intervento, il 16%. Si concorda sulla necessità di rifare il muro di sostegno della proprietà GIANOTTI/LONGO CANTISANO ma solo in corrispondenza dell'opera realizzanda e non più a monte, dove non si interverrà. Relativamente alla richiesta di intubamento del ruscello a valle del muro di cui sopra si prende atto che ormai il ruscello è in disuso grazie alla realizzazione dell'irrigazione a pioggia e quindi non vi è necessità di mantenerlo in funzione.

Punto 5: respinta in quanto non pertinente;

Osservazione n. 3:

la Regione autonoma Valle d'Aosta, con lettera prot. n. 589 del 26 maggio 2010, pervenuta al prot. del Comune in data 28 maggio 2010, al n. 6708, ha comunicato che il Dipartimento Territorio e Ambiente, Direzione Urbanistica ha espresso parere favorevole alla variante non sostanziale adottata dal Comune di Saint-Pierre con la deliberazione consiliare sopra citata, n. 8 del 7 aprile 2010.

Osservazione n. 4:

presentata dal Sig. SAN Severino Franco, datata 4 giugno 2010, ricevuta al prot. al n. 6941, in data 7 giugno 2010, con la quale si evidenziava che la superficie del muro non è stata computata e viene accolta la richiesta di realizzazione di accesso carraio, in quanto il terreno ne è privo così come non gode di servitù di passaggio. Si precisa, inoltre, che tutti gli accessi carrai saranno uniformati ad una larghezza di 4,00 metri, in continuità con il muretto di testa senza realizzare

- point 1: il est rejeté, car le problème est résolu en vertu de l'accueil partiel du point 4;
- point 2: il est rejeté, car le problème est techniquement résolu en vertu de l'accueil partiel du point 4;
- point 3: il est rejeté, car il ne s'agit pas d'une véritable observation, mais d'une description de l'utilisation actuelle du terrain concerné:
- point 4: la requête est partiellement accueillie. À la suite d'une visite des lieux, à laquelle ont participé l'Administration communale, le concepteur, les techniciens communaux et les propriétaires, le projet est modifié et il est envisagé d'aménager un espace susceptible de permettre aux véhicules de faire demi-tour, en accord avec le deuxième propriétaire d'en face, M. Piero DUC, qui accepte qu'une portion plus grande de son terrain soit expropriée, à condition que la pente de l'accès carrossable existant sur son fond ne dépasse pas, après les travaux, 16 p. 100. Par ailleurs, il y a lieu de reconstruire le mur de soutènement de la propriété GIANOTTI/LONGO CANTISANO, mais uniquement à la hauteur de l'ouvrage envisagé et non pas plus en amont, où aucune intervention ne sera réalisée. Pour ce qui est de la requête de canalisation du ruisseau en aval du mur susdit, étant donné que ledit ruisseau n'est plus utilisé du fait de la réalisation d'un système d'irrigation par aspersion, il n'est plus nécessaire de l'entretenir.

point 5: il est rejeté car l'observation n'est pas pertinente.

Observation n° 3:

dans sa lettre du 26 mai 2010, réf. n° 589, enregistrée à la Commune le 28 mai 2010, réf. n° 6708, la Direction de l'urbanisme du Département du territoire et de l'environnement de la Région autonome Vallée d'Aoste a formulé un avis favorable quant à la variante non substantielle adoptée par la délibération du Conseil communal de SAINT-PIERRE n° 8 du 7 avril 2010.

Observation n° 4:

dans sa lettre du 4 juin 2010, enregistrée le 7 juin 2010, réf. n° 6941, M. Franco SAN Severino souligne le fait que la surface du mur n'a pas été prise en compte. La requête de réalisation d'un passage carrossable est accueillie, car le terrain en est dépourvu et le propriétaire ne bénéficie d'aucune servitude de passage. Tous les accès carrossables seront uniformisés à 4 mètres, de manière continue avec le mur de tête, sans raccordement en maçonnerie; il sera

il raccordo con il terreno esistente in muratura, viene, quindi, realizzato solo il varco di larghezza 4 metri in terra scarpata al fine di consentire successivamente ai proprietari di adeguare l'accesso e il livello del terreno al proprio uso. Detti accessi avranno caratteristiche di "accesso agricolo", con pendenza > al 30%. Si prende atto della volontà di cedere gratuitamente il terreno espropriato da parte del Signor SAN Severino mantenendo la volumetria. Viene a tale proposito rilevato che tale volontà dovrà essere ribadita, ai sensi di legge, in fase di notifica dell'indennità espropriativa.

Osservazione n. 5:

presentata dai Signori MORELLI Savino e SEGOR Giuseppina, datata 7 giugno 2010, ricevuta al prot. al n. 6951, in data 8 giugno 2010, I privati menzionati evidenziano che l'attuale accesso di cui si chiede il rifacimento di maggiori dimensioni è attualmente della larghezza di 1,20 metri ed è delimitato da due pilastri c.a. e da un cancello in ferro a un battente. La Commissione Consiliare competente accoglie parzialmente l'osservazione in quanto è corretto ripristinare quanto originariamente previsto tuttavia la richiesta prevede anche di allargare l'accesso a metri 2,30 con formazione di nuova scala e nuovo cancello scorrevole.

Si ritiene opportuno concedere la nuova larghezza richiesta con ripristino dei pilastri e realizzazione del muro di sostegno del nuovo accesso a valle ma il completamento del nuovo accesso dovrà essere eseguito a cura dei proprietari che realizzeranno i gradini, il cancello ed il rivestimento in pietra dei muri emergenti, entro un anno dalla fine dei lavori della strada.

Osservazione n. 6:

presentata dalla Sig.ra DOMAINE Elida, datata 8 giugno 2010, ricevuta al prot. al n. 6958, in data 8 giugno 2010. L'osservazione viene accolta alle condizioni di cui all'osservazione n. 4. Si precisa, quindi, che tutti gli accessi carrai saranno uniformati ad una larghezza di 4,00 metri in continuità con il muretto di testa senza realizzare il raccordo con il terreno esistente in muratura in quanto verrà realizzato solo il varco di larghezza 4 metri, in terra scarpata al fine di consentire successivamente ai proprietari di adeguare l'accesso e il livello del terreno al proprio uso. Detti accessi avranno caratteristiche di "accesso agricolo", con pendenza > al 30%.

Si rileva che il progetto prevede già un nuovo profilamento della scarpata raccordandosi al piano di campagna all'altezza della sezione di scavo.

Viene respinta, inoltre, la richiesta di un pozzetto per il futuro allacciamento fognario, acque bianche e acquedotto poiché non possono coesistere tutti insieme.

donc simplement réalisé un passage d'une largeur de 4 mètres en terre talutée, afin de permettre ensuite aux propriétaires d'aménager l'accès et la pente en fonction de leurs exigences. Les accès en cause auront les caractéristiques d'un « passage agricole », avec une pente supérieure à 30 p.100. Il est pris acte de l'intention de M. San Severino de céder gratuitement le terrain exproprié à condition que le volume actuel demeure inchangé, intention qui devra être confirmée, au sens de la loi, lors de la notification de l'indemnité d'expropriation.

Observation n° 5:

dans leur lettre du 7 juin 2010, enregistrée le 8 juin 2010, réf. n° 6951, Mme Giuseppina SEGOR et M. Savino MORELLI soulignent que l'accès dont ils demandent la réfection et l'agrandissement a actuellement une largeur de 1,20 m et est délimité par deux petits piliers en béton armé et par une grille en fer à un battant. La commission du Conseil compétente n'accueille que partiellement cette observation car si, d'un côté, il est correct de remettre en état ce qui existait, de l'autre, les propriétaires ont demandé l'élargissement du passage jusqu'à 2,30 m, l'aménagement d'un nouvel escalier et d'une nouvelle grille coulissante.

Il est estimé opportun d'accorder la nouvelle largeur requise, ainsi que de procéder à la remise en état des petits piliers et à la réalisation d'un mur de soutènement du nouvel accès en aval. Toutefois, l'achèvement du nouvel accès relève des propriétaires, qui devront réaliser les marches et mettre en place la grille et le revêtement en pierres des murs hors terre dans le délai d'un an à compter de la date d'achèvement des travaux de la route.

Observation n° 6:

l'observation présentée par Mme Elida DOMAINE dans sa lettre du 8 juin 2010, enregistrée le 8 juin 2010, réf. n° 6598, est accueillie aux conditions prévues pour l'observation n° 4. Tous les accès carrossables seront uniformisés à 4 mètres, de manière continue avec le muret de tête, sans raccordement en maçonnerie ; il sera donc simplement réalisé un passage d'une largeur de 4 mètres en terre talutée, afin de permettre ensuite aux propriétaires d'aménager l'accès et la pente en fonction de leurs exigences. Les accès en cause auront les caractéristiques d'un « passage agricole », avec une pente supérieure à 30 p.100.

Il est précisé que le projet prévoit déjà un nouveau profil du talus qui se raccorde au profil du terrain à la hauteur de la section de fouille.

La requête de réalisation d'un puisard en vue du raccordement futur aux réseaux d'égouts, des eaux de lavage de la voirie et d'adduction d'eau est rejetée,

Occorre invece che la Sig.ra DOMAINE Elida ponga le relative tubazioni di allacciamento ai pozzetti esistenti durante l'esecuzione dei lavori.

Osservazione n. 7:

presentata dai Sig.ri LALE DÉMOZ Alfredo e Paola, datata 7 giugno 2010, ricevuta al prot. al n. 6959, in data 8 giugno 2010.

Si accoglie l'osservazione, applicando le condizioni dell'osservazione n. 4, in quanto analoga. Si precisa che tutti gli accessi carrai saranno uniformati ad una larghezza di 4,00 metri in continuità con il muretto di testa senza realizzare il raccordo con il terreno esistente in muratura, verrà realizzato solo il varco di larghezza 4 metri, in terra scarpata al fine di consentire successivamente ai proprietari di adeguare l'accesso e il livello del terreno al proprio uso. Detti accessi avranno caratteristiche di "accesso agricolo" con pendenza > al 30%.

2. Di approvare il progetto preliminare dei lavori di adeguamento funzionale e allargamento del tratto di strada comunale esistente tra le frazioni Etavel e Bercher, predisposto dal Geom. Silvio Renzo CHRISTILLE di SAINT-PIERRE corredato della Relazione geologica e geotecnica - Studio di compatibilità a firma del Dott. Geol. Luca PITET di PONTBOSET, costituito dagli elaborati di seguito riportati, depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale, opportunamente adeguati in base alle osservazioni accolte di cui al punto precedente:

	Relazione tecnica-illustrativa	
1	Inquadramento generale	(scale varie)
2	Rilievo plani-altimetrico	(scala 1:200)
3	Planimetria di progetto	(scala 1:200)
3a	Planimetria di progetto Accessi	(scala 1:200)
4	Profilo	(scala 1:200)
5	Sezioni	(scala 1:200)
6	Particolare costruttivo	(scala 1:25)
7	Planimetria esecutiva	(scala 1:200)
8	Piano particellare Elenco Ditte	(scala 1:500)

3. Di dare atto che l'approvazione di cui al precedente punto n. 2 costituisce approvazione della variante non sostanziale n. 20 al vigente piano regolatore generale comunale;

car ces trois réseaux ne peuvent coexister. Il est, en revanche, nécessaire que Mme DOMAINE mette en place les canalisations pour le raccordement aux puits existants pendant la réalisation des travaux.

Observation n° 7:

l'observation présentée par Mme et M. Paola et Alfredo LALE DÉMOZ dans leur lettre du 7 juin 2010, enregistrée le 8 juin 2010, réf. 6959, est accueillie aux conditions prévues pour l'observation n° 4, du fait de son analogie avec celle-ci.

Tous les accès carrossables seront uniformisés à 4 mètres, de manière continue avec le muret de tête, sans raccordement en maçonnerie; il sera donc simplement réalisé un passage d'une largeur de 4 mètres en terre talutée, afin de permettre ensuite aux propriétaires d'aménager l'accès et la pente en fonction de leurs exigences. Les accès en cause auront les caractéristiques d'un « passage agricole », avec une pente supérieure à 30 p.100.

2. Est approuvé l'avant-projet des travaux de réaménagement fonctionnel et d'élargissement du tronçon de route communale entre Étavel et Bercher, rédigé par le géomètre Silvio Renzo CHRISTILLE de SAINT-PIERRE, assorti du rapport géologique et géotechnique (étude de compatibilité) signé par le géologue Luca PITET de PONTBOSET et composé des pièces énumérées ci-après, déposées au Bureau technique communal et opportunément mises à jour sur la base des observations accueillies au sens du point précédent :

	Rapport technique et illustratif	
1	Cadre général	(différentes échelles)
2	Relevé planimétrique et altimétrique	(échelle au 1:200)
3	Plan du projet	(échelle au 1:200)
3a	Plan du projet Accès	(échelle au 1:200)
4	Profil	(échelle au 1:200)
5	Sections	(échelle au 1:200)
6	Détail de construction	(échelle au 1:25)
7	Plan d'exécution	(échelle au 1:200)
8	Plan parcellaire Liste des propriétaires	(échelle au 1:500).

3. L'approbation visée au point 2 ci-dessus vaut approbation de la variante non substantielle n° 20 du plan régulateur général communal en vigueur.

4. Di dare mandato l'Ufficio Tecnico Comunale di trasmettere alla Direzione Regionale Urbanistica copia integrale della presente deliberazione mentre ai proprietari che hanno proposto osservazioni copia della presente deliberazione con stralcio planimetrico.

4. Le Bureau technique communal est chargé de transmettre à la Direction régionale de l'urbanisme le texte intégral de la présente délibération et aux propriétaires concernés une copie de la présente délibération assortie du plan des travaux.
